

CLASSE 3^a PROGRAMMA SVOLTO IN ITALIANO- LETTERATURA

MODULO 1 DALLE ORIGINI ALL'ETA' COMUNALE

Dal latino alle lingue romanze. La Canzone di Orlando. Il romanzo cortese cavalleresco. Il De amore di Andrea Cappellano; il Lancillotto di Chrétien de Troyes; la lirica provenzale: Guglielmo d'Aquitania: Nella dolcezza della primavera. Francesco d'Assisi: Cantico di frate Sole; La Scuola siciliana; Giacomo da Lentini: Amore è un desio. La poesia d'amore in Toscana; lo Stilnovo; Guido Guinizzelli; Io voglio del ver la mia donna laudare; G.Cavalcanti: Chi è questa che ven; Perch'io no spero di tornar giammai; La poesia comico – parodico - realistica di Cecco Angiolieri: S'i' fossi fuoco; tre cose solamente.

MODULO 2 DANTE E LA DIVINA COMMEDIA

La vita, il pensiero e la poetica di Dante. Le opere minori (in sintesi)

La Commedia: I contenuti e il significato dell'opera; il titolo e lo stile dell'opera; la forma e la struttura; rappresentazione allegorica ; il realismo dantesco; l'intreccio.

Testi: Dante: Tanto gentile; Guido io vorrei; Così nel mio parlar io voglio esser aspro; Inferno, canti 1, 3, 5,6, 10,13, 26, 33. Purgatorio, canti 1 e 6

MODULO 3 FRANCESCO PETRARCA E IL CANZONIERE

Biografia, personalità, poetica; Petrarca come nuova figura di intellettuale; Il Secretum; La formazione del Canzoniere; la figura di Laura ; l'amore come dissidio e memoria; lingua e stile.

Testi :Pagine dal Secretum: l'accidia ; l'amore per Laura. Dal Canzoniere: Voi ch'ascoltate \ Erano i capei d'oro \ Chiare, fresche e dolci acque\ Solo e pensoso\ Fiamma del ciel \ Zefiro torna.

MODULO 4 BOCCACCIO E LA CIVILTÀ URBANA

Biografia, personalità, poetica di Boccaccio. La struttura del Decameron; la peste e la cornice; il realismo; il mondo mercantile cittadino e la cortesia; la Fortuna e l'Amore ; lingua e stile .

Testi : Ser Ciappelletto; Andreuccio da Perugia; Lisabetta da Messina; Federigo degli Alberighi; Frate Cipolla; Calandrino e l'elitropia; Nastagio degli Onesti; Masetto da Lamporecchio.

MODULO 5 UMANESIMO E RINASCIMENTO. MACHIAVELLI. ARIOSTO

Il mito della rinascita; il rapporto con i classici; il principio di imitazione; la filologia; la centralità dell'uomo nel cosmo; centri di produzione e diffusione della cultura; dal nuovo intellettuale al letterato cortigiano. Le idee e la visione del mondo, naturalismo, razionalismo, individualismo, edonismo; concezione dell'arte: estetica del bello ideale, poetica dell'imitazione;

Testi: Giovanni Pico della Mirandola, la dignità dell'uomo; Poliziano, I' mi trovai, fanciulle. - Lorenzo De' Medici, Trionfo di Bacco. P.Bembo, crin d'oro crespo... Berni, crin d'argento.

N. Machiavelli, La vita e il pensiero. Lettera al Vettori Il Principe, cap 1, 15, 18.

La Mandragola pagine antologizzate.

L. Ariosto, La vita e la poetica. Canto I° dell'Orlando Furioso; La follia di Orlando.